

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe, suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Canto finale



«PIETRO, MI VUOI BENE?
P ASCI LE MIE PECORE»

**Adorazione eucaristica
in preparazione
all'ingresso del nuovo
vescovo di Treviso**

Mons. MICHELE TOMASI

Canto di esposizione

Si espone il Santissimo Sacramento mentre si esegue un canto adatto.

Tempo di silenzio per l'adorazione personale

Dal Salmo 34 (1-5.7.9-10.15-16.19.23)

*All'inizio e alla fine del Salmo si può cantare un'antifona: ad es. "Laudate, omnes gentes"; "Bonum est confidere"... o un altro ritornello adatto.
Il Salmo può essere pregato nella forma solista/tutti.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.
Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca e persegui la pace.

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

Tempo per la preghiera personale

Eventualmente si può far scrivere su un foglietto una preghiera da portare ai piedi dell'altare, durante un canto adatto.

Padre nostro

Benedizione eucaristica

Orazione

Preghiamo. Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma dell'amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo Sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Reposizione

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.

Le parole di papa Francesco

(dal "Discorso ai vescovi dei territori di missione...", 8 settembre 2018)

E terzo, *il Vescovo è un uomo di comunione*. Il vescovo non può avere tutte le doti, *l'insieme dei carismi*, ma è chiamato ad avere *il carisma dell'insieme*, cioè a tenere uniti, a cementare la comunione. Di unione ha bisogno la Chiesa, non di solisti fuori dal coro o di condottieri di battaglie personali. Il Pastore raduna: vescovo *per* i suoi fedeli, è cristiano *con* i suoi fedeli.

Non si stanca di ascoltare. Non si basa su progetti fatti a tavolino, ma si lascia interpellare dalla voce dello Spirito, che ama parlare attraverso la fede dei semplici. Diventa tutt'uno con la sua gente e anzitutto col suo presbiterio, sempre disponibile a ricevere e incoraggiare i suoi sacerdoti. Promuove con l'esempio, più che con le parole, una genuina fraternità sacerdotale, mostrando ai preti che si è Pastori per il gregge: pascete il gregge di Dio «non come padroni delle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge» (1Pt 5,3).

Preghiere

- Signore, che edifichi la Chiesa con carismi e ministeri, fa' che il vescovo Michele sia per noi pastore secondo il cuore di Cristo. Ti preghiamo.
- Signore, ti preghiamo per la pace nel mondo e la cooperazione tra le Nazioni. Aiuta noi cristiani, nei luoghi di ogni giorno, a costruire "ponti di pace", legami di fraternità con tutti. Ti preghiamo.

Tempo di silenzio (oppure un ritornello in canto)

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Tempo di silenzio per l'adorazione personale

Vangelo (Gv 21,15-19)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene».

Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene».

Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio.

E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

(Breve commento)

Le parole di papa Francesco

(dal "Discorso ai vescovi dei territori di missione...", 8 settembre 2018)

Chi è il vescovo?

Vorrei con voi abbozzare tre tratti essenziali: è *uomo di preghiera, uomo dell'annuncio e uomo di comunione*.

Il Vescovo è un uomo di preghiera. Il vescovo è successore degli Apostoli e come gli Apostoli è chiamato da Gesù a stare con Lui (cfr Mc 3,14). Lì trova la sua forza e la sua fiducia. La preghiera è per il vescovo una necessità; non un impegno tra tanti, ma un indispensabile ministero di *intercessione*: egli deve portare ogni giorno davanti a Dio le persone e le situazioni. Come Mosè, tende le mani al cielo a favore del suo popolo (cfr Es 17,8-13) ed è capace di insistere col Signore (cfr Es 33,11-14), di negoziare col Signore, come Abramo. Attivo nella preghiera, condivide la passione e la croce del suo Signore. Mai appagato, cerca costantemente di assimilarsi a Lui, in cammino per diventare come Gesù vittima e altare per la salvezza del suo popolo. Al primo posto la preghiera.

Preghiere

- Signore, che hai affidato al vescovo Michele la cura pastorale della nostra Chiesa di Treviso, donagli di essere immagine di Cristo sacerdote che con la preghiera e attraverso i sacramenti la ama e la santifica. Ti preghiamo.
- Signore, santifica le famiglie, le comunità religiose, le nostre comunità parrocchiali. Fa' che nutriti dal Pane di vita, riconciliati nella tua misericordia e sostenuti dallo Spirito Santo siamo comunità di fede e di speranza, aperte all'accoglienza dei più poveri. Ti preghiamo.

Tempo di silenzio (oppure un ritornello in canto)

Le parole di papa Francesco

(dal "Discorso ai vescovi dei territori di missione...", 8 settembre 2018)

Il Vescovo è un uomo dell'annuncio. Successore degli Apostoli, il vescovo avverte come proprio il mandato che Gesù diede loro: «Andate e proclamate il Vangelo» (Mc 16,15). "Andate": il Vangelo non si annuncia da seduti, ma in cammino. Il vescovo non vive in ufficio, come un amministratore di azienda, ma tra la gente, sulle strade del mondo, come Gesù. Porta il suo Signore dove non è conosciuto, dove è sfigurato e perseguitato.

E qual è lo *stile* dell'annuncio? Testimoniare con umiltà l'amore di Dio, proprio come ha fatto Gesù. Voi siete chiamati a essere *memorie vive del Signore*, per ricordare alla Chiesa che annunciare significa dare la vita, senza mezze misure, pronti anche ad accettare il sacrificio totale di sé.

Preghiere

- Signore, dona al Vescovo Michele un cuore docile all'ascolto della tua Parola e dei segni dei tempi perché il suo insegnamento possa indicare la via della Vita. Ti preghiamo.
- Signore, ti preghiamo per papa Francesco, il vescovo Gianfranco Agostino e tutti i vescovi, i sacerdoti, i missionari e i catechisti: siano testimoni con la parola e l'esempio del Vangelo della gioia. Ti preghiamo.

Tempo di silenzio (oppure un ritornello in canto)